



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 38 Data 23/03/2011	OGGETTO:	Art.2, comma 594 e seguenti, Legge 24.12.2007 nr. 244 (Finanziaria 2008) - Approvazione Piano Triennale 2011/2013 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento.
--	-----------------	--

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventitrè** del mese di **Marzo** alle ore **16.30** presso la sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
SERRELI SANDRO	- SINDACO	x	
PUSCEDDU M. BARBARA	- Vice Sindaco	x	
ALEDDA MATTEO	- Assessore		x
CARTA MARIO	- Assessore	x	
FALQUI GIOVANNI	- Assessore	x	
MELIS FAUSTINO	- Assessore		x
SCHIRRU VALTER	- Assessore	x	
TOTALE		5	2

Presiede il Sindaco SANDRO SERRELI.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.^{ssa} MARIA ANTONIETTA BASOLU

Constatata la legalità della seduta, il Presidente invita i componenti della Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- la legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'articolo 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- che il comma 597 del medesimo art. 2 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interni ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede, infine, che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

PRESO ATTO della ricognizione effettuata per la predisposizione del suddetto Piano Triennale di razionalizzazione di cui all'art. 2, comma 594, della Legge Finanziaria 2008 con riferimento al triennio 2011/2013;

RITENUTO di approvare il suddetto piano nei termini di cui all'allegato alla presente deliberazione;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Settori Affari Generali e Personale, Finanziario, Urbanistica ed Edilizia Pubblica, ciascuno per quanto di propria competenza, espressi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e riportati in calce al presente provvedimento;

CON VOTAZIONE UNANIME, resa in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento nel periodo 2011/2013 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di comunicare il presente atto a tutti i Responsabili di settore al fine della realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;
3. Di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SANDRO SERRELI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta BASOLU

OGGETTO:	Art.2, comma 594 e seguenti, Legge 24.12.2007 nr. 244 (Finanziaria 2008) - Approvazione Piano Triennale 2011/2013 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA <i>Art. 49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> <u>- FAVOREVOLE -</u>	
Il Responsabile del Settore Affari Generali e Personale <i>F.to Sig.ra Asuni Paola</i>	Il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Pubblica <i>F.to Ing. Silvia Serra</i>
Data 23/03/2011	Data 23/03/2011

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA <i>Art. 49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> <u>- FAVOREVOLE -</u>	
	Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Tecnologici <i>F.to Ing. Luisa Cocco</i>
Data, 23/03/2011	

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA-CONTABILE <i>Art. 49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> <u>- FAVOREVOLE -</u>	
	Il Responsabile del Settore Finanziario <i>F.to Rag. Consuelo Carta</i>
Data, 23/03/2011	

OGGETTO:	Art.2, comma 594 e seguenti, Legge 24.12.2007 nr. 244 (Finanziaria 2008) - Approvazione Piano Triennale 2011/2013 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento
-----------------	---

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai Capigruppo consiliari.

Sinnai, 04/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.^{ssa} Maria Antonietta Basolu

CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno 23/03/2011, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Sinnai, 04/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.^{ssa} Maria Antonietta Basolu

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Sinnai, 04/04/2011

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Asuni

Piano di Razionalizzazione delle Spese per il Triennio 2011-2013

Premessa

I commi dal 594 al 598 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) hanno introdotto alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, tra cui i comuni.

Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2, commi 594 e 595, individua i beni che sono oggetto di tale razionalizzazione. In particolare:

1. dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

Lo stesso articolo 2, al comma 595, prevede che "nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".

Il comma 596 prevede che "qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici."

Il comma 597 prevede che "a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente."

Riguardo la pubblicità dei piani triennali, la disciplina è contenuta nel comma 598, il quale stabilisce che "i piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005."

Di seguito, il presente documento riporta le misure di ottimizzazione e razionalizzazione che si intendono adottare nella gestione dei beni sopra individuati con il preciso scopo di contenere e ridurre le spese a questi connesse.

Dotazioni strumentali

Postazioni Informatiche

Ai fini della redazione del presente piano, è stata effettuata una ricognizione della situazione esistente rilevando che la dotazione strumentale delle postazioni di lavoro è adeguata rispetto alle esigenze degli uffici.

Misure Inerenti il Servizio Informatico e Telefonia

1. Ciascun responsabile comunicherà al Servizio informatico il fabbisogno annuale di risorse informatiche comprensivo di acquisto beni e prestazione di servizio;
2. La fornitura di beni e servizi informatici non dovrà più essere espletata dai diversi settori comunali, ma nel rispetto delle competenze previste dalla vigente dotazione organica sarà effettuata dal Settore Affari Generali e Personale ove risulta incardinato il Servizio informatico comunale. Ciò consentirà di razionalizzare le forniture e di ottenere delle condizioni economiche migliori nonché di eliminare le diseconomie causate dalla ripetizione dello stesso procedimento di spesa da parte di ciascun settore.
3. Nella scelta dei nuovi software applicativi si prediligeranno obbligatoriamente le procedure dotate della necessaria componente di servizi usufruibili via web che utilizzino le stesse tecnologie informatiche del sistema informativo comunale e che si integrino con le procedure attualmente in uso;
4. Sarà ridotto il consumo di carta ai sensi dell'art. 27, comma 1, della Legge n° 133 del 6 agosto 2008 (cosiddetta "tagliacarta"):
 - a) investendo su sistemi di archiviazione ottica dei documenti;
 - b) rendendo completamente digitali gli iter degli atti amministrativi e gli iter documentali con utilizzo della firma digitale. Nell'ambito di questa misura si inserisce l'acquisizione della procedura informatica per la formazione e perfezionamento degli atti (deliberazioni, determinazioni, ordinanze, ecc...).
 - c) utilizzando maggiormente la posta elettronica per diverse tipologie di comunicazioni con conseguente riduzione ed ottimizzazione dell'uso della documentazione cartacea.
 - d) riducendo progressivamente il numero di stampanti e limitandone l'utilizzo;
 - e) utilizzando, per quanto possibile, stampe fronte-retro.

In merito alle misure finalizzate alla riduzione del consumo di carta, si evidenzia che risulta ormai entrato a regime il mandato elettronico con contestuale eliminazione dei mandati di pagamento e reversali di incasso in forma cartacea nonché la comunicazione dei cedolini delle buste paga non più in forma cartacea, ma tramite la casella di posta elettronica.

5. Saranno ridotti i consumi di toner, tamburo e cartucce razionalizzando l'uso di stampanti nei diversi uffici comunali e precisamente:
 - a) limitando l'uso di stampanti di rete a colori;
 - b) destinando l'uso di una stampante di rete a più uffici di piccole dimensioni;
 - c) eliminando l'uso e l'acquisto di stampanti a colori a getto d'inchiostro.
6. Per il collegamento dati con le sedi remote quali ad esempio cantiere, cimitero e biblioteca verranno utilizzati ponti radio wifi, eliminando progressivamente i canoni di utilizzo delle linee dati offerte dai fornitori di servizi di telecomunicazioni.

Telefonia Fissa

La centrale telefonica presente nella sede comunale del Parco delle Rimembranze sarà dotata di dispositivi che consentono di commutare le chiamate dal fisso al mobile in chiamate mobile-mobile, ottenendo così un notevole risparmio economico.

Fotocopiatori

Questo Comune, tramite il Servizio Economato e Provveditorato, dal 2006 soddisfa le richieste dell'intera struttura comunale attraverso il sistema di noleggio, assai più conveniente rispetto all'acquisto in proprietà dei fotocopiatori, in quanto nel canone sono compresi gli interventi manutentivi, tutti i materiali di consumo compreso i toner e l'eventuale sostituzione del mezzo in caso di impossibilità di riparazione; inoltre, alla fine del periodo, il Comune può sostituire i fotocopiatori con quelli più moderni messi a disposizione sul mercato, evitando costi di smaltimento in caso di rottamazione.

Dal 2010 il Comune dispone di n. 6 macchine fotocopiatrici marca Kyocera modello KM- 4050 da 40 copie al minuto, con funzioni di scanner, stampante, email, hard disk per back up dati, assegnate nel modo seguente:

- n. 2 in uso al settore Affari Generali e Personale;
- n. 1 in uso ai settori Lavori Pubblici e Tecnologici, settore Urbanistica Edilizia Pubblica e settore Edilizia Privata e SUAP;
- n. 1 in uso al settore Polizia Municipale;
- n. 1 in uso al settore Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca;
- n. 1 in uso al settore Finanziario;
- Il sistema prescelto per l'acquisizione dei fotocopiatori ha permesso un contenimento dei costi che, allo stato, appare non più comprimibile.

Autovetture di servizio: Preliminarmente è stato effettuato un monitoraggio generale rilevando la disponibilità dei seguenti automezzi di proprietà di questo Ente:

descrizione	autoveicoli	targa	kw	data immatricolazione	cilindrata	settore assegnatario
Autovettura	Fiat Panda 4x4 fire	AE 281 VX	40	mar-95	1108	LL.PP. E SS.TT.
Autovettura	Fiat Panda 4x4 fire	AE 282 VX	40	mag-93	1108	LL.PP. E SS.TT.
Autovettura	Fiat Panda 900i	AP 264 SG	29	ott-97	899	SOCIALE - P.I. - CULTURA E BIBL.
Autovettura	Fiat Panda 900i	AP 265 SG	29	ott-97	899	LL.PP. E SS.TT.
Autovettura	Fiat Panda 900i	AP 266 SG	29	ott-97	899	AFFARI GENERALI E PERSONALE
Autovettura	Fiat Panda 900i	AP 267 SG	29	ott-97	899	TRIBUTI
Autovettura	Fiat Punto 55sx	AP 268 SG	40	ott-97	1108	AFFARI GENERALI E PERSONALE
Macchina op.	Escavatore	CAAE 606 X	70,5	set-95	3990	LL.PP. E SS.TT.
Autocarro	Autocarro	AM 851 HF	130	giu-96	5861	LL.PP. E SS.TT.
Rullo stradale	Fiat Rullo stradale	CA0170IF	QUINTALI 50	dic-96		LL.PP. E SS.TT.
Motociclo	Piaggio Vespa	CA 125039	6	set-86	124	POLIZIA MUNICIPALE
Scuolabus	Fiat Ducato q.li	CA 713333	55	set-92	2500	LL.PP. E SS.TT.
Autocestello	Fiat Autogrù	CA 469552	52	feb-85	2445	LL.PP. E SS.TT.
Autocarro	Fiat Iveco	CA 749984	100	feb-94	3908	LL.PP. E SS.TT.
Macchina op.	Fiat pala cingolata	Telaio		dic-87		LL.PP. E SS.TT.
Trattrice agricola	Trattrice agricola	AG 310 X		lug-98		LL.PP. E SS.TT.
Autovettura	Fiat Panda base 900	BN 754 EM	29	set-00	899	LL.PP. E SS.TT.
Autovettura	Fiat Panda base 900	BN 755 EM	29	set-00	899	AFFARI GENERALI E PERSONALE
Autovettura	Fiat Panda base 900	BN 751 EM	29	set-00	899	AFFARI GENERALI E PERSONALE
Autocarro per trasporto	Tata Engin. And	BR 618 RT	64	feb-01	1948	LL.PP. E SS.TT.
Motociclo	Malaguti 125	BB 591 05	9	mar-01	124	POLIZIA MUNICIPALE
Motociclo	Malaguti 125	BB 591 06	9	mar-01	124	POLIZIA MUNICIPALE
Autocarro trasporto	Piaggio	CA 574 XM	28	dic-02	1371	LL.PP. E SS.TT.
Autocarro	Piaggio tipo	CJ165SB	28	set-03	1371	LL.PP. E SS.TT.
Autocarro	Piaggio tipo	CJ166SB	28	set-03	1371	LL.PP. E SS.TT.
Scuolabus	cacciamali IVECO	CJ525SC	154	gen-04	5880	LL.PP. E SS.TT.
autoveicolo per	IVECO 120 E	CA751385	130	mar-94	5861	LL.PP. E SS.TT.
Autovettura	Fiat PANDA 4x4	CZ287HH	44	dic-05	1242	LL.PP. E SS.TT.
Autoveicolo speciale	Renaul KANGOO	DA477FW	70	feb-06	1598	POLIZIA MUNICIPALE
Autocarro	Piaggio Porter	DG218FR	48	mar-07	1296	AFFARI GENERALI E PERSONALE
Autovettura	Mitsubishi V60 V6	ZA427RC	85	gen-03	2477	LL.PP. E SS.TT.
quadriciclo	Piaggio & C. S.p.A.	DN13678	13	ott-09	686	LL.PP. E SS.TT.
quadriciclo	Piaggio & C. S.p.A.	DN13679	13	ott-09	686	LL.PP. E SS.TT.
autovettura	fiat panda 4x4	YA662AD	44	nov-10	1242	POLIZIA MUNICIPALE
autovettura	fiat bravo 198	YA664AD	88	nov-10	1598	POLIZIA MUNICIPALE
quadriciclo	Piaggio & C. S.p.A.	DS76268	13	gen-11	686	LL.PP. E SS.TT.
quadriciclo	Piaggio & C. S.p.A.	DS76265	13	gen-11	686	LL.PP. E SS.TT.

Attualmente, la gestione degli automezzi fa capo ai settori ai quali risultano assegnati con esclusione della spesa relativa alla copertura assicurativa e al pagamento della tassa di proprietà alla quale provvede il Settore Finanziario ove risulta incardinato il Servizio Economato e Provveditorato.

Misure di razionalizzazione inerenti l'utilizzo delle autovetture di servizio

La gestione di questa voce di spesa dovrà essere effettuata in modo da assicurare la riduzione della spesa imposta dall'articolo 6, comma 14, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 il quale prevede che:

“A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre ((2009)), n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica”.

Fra le misure da adottare, si prevede:

- l'ottimizzazione dell'uso di mezzi non adeguatamente sfruttati dal singolo settore assegnatario prevedendone l'utilizzo cumulativo a fronte di esigenze di servizio programmate periodicamente;
- l'eliminazione delle vetture più obsolete.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Da un'analisi della situazione esistente è emersa la necessità di effettuare una ricognizione dei beni di proprietà dell'Ente finalizzata all'aggiornamento degli inventari e all'acquisizione di un quadro conoscitivo di ciascuno immobile che consenta di individuare le azioni più appropriate per migliorarne la gestione e le modalità di utilizzo fra le quali, in via prioritaria, vengono previste le seguenti:

- la scelta della soluzione organizzativa più valida per la gestione del patrimonio da rendere operativa entro il prossimo 30 giugno 2011;
- la rivalutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico, dei contratti di locazione/concessione attivi in essere in concomitanza con le scadenze contrattuali.

Un'altra importante attività che sarà sviluppata ai fini della razionalizzazione della spesa è l'attuazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, che va allegato al bilancio 2011, Bilancio Pluriennale 2011/2013 e Relazione Previsionale e Programmatica.

Il predetto Piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 della Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008), sommariamente individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'Ente che possa rappresentare nello stesso tempo anche una fonte di risorse attraverso una sua valorizzazione oppure alienazione.